

Roncola



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/v2010-00033/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/v2010-00033/>

CODICI

Unità operativa: v2010

Numero scheda: 33

Codice scheda: v2010-00033

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030586

Ente schedatore: R03/ Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: roncola

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: viticoltura/ varie

Tipologia specifica: potatura

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: puditi

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27255

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017099

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina (ex)

Qualificazione: comunale

Denominazione: Cascina della Corte Calini

Indirizzo: Via Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

DATA

Data uscita: 1980 ca.

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Numero: 01-0032

Transcodifica del numero di inventario: 010032

COLLEZIONI

Denominazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome del collezionista: Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Data ingresso del bene nella collezione: 1980 ca.

Numero inventario bene nella collezione: 01-0032

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE [1 / 2]

Riferimento all'intervento: (lama) uomini

Mestiere o professione: fabbri ferrai

AMBITO DI PRODUZIONE [1 / 2]

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito bresciano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

Modalità di fabbricazione/esecuzione

La lama è stata ottenuta riscaldando nella forgia un pezzo di ferro, che è stato poi battuto con la mazza all'incudine, curvato e rifinito, quindi temprato e molato lungo il taglio.

AUTORE [2 / 2]

Riferimento all'intervento: (impugnatura) uomo

Mestiere o professione: contadino

AMBITO DI PRODUZIONE [2 / 2]

Tipo di fabbricazione: autorealizzato

Denominazione: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

Modalità di fabbricazione/esecuzione

L'impugnatura è ricavata entro un corno di bue, che è stato tagliato, spolpato, essiccato, quindi sagomato ed unito alla lama mediante inchiodatura.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE [1 / 2]

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE [2 / 2]

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ forgiatura/ tempratura/ molatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: osso

Tecnica: taglio/ spolpatura/ essiccazione/ intaglio/ inchiodatura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Lunghezza: 24.5

Specifiche: lunghezza manico 13,2
larghezza lama 1,5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Lama stretta e sottile, arcuata verso la punta, ad un solo taglio sul lato sinistro. All'estremità inferiore è munita di prolungamento inserito entro il manico in osso, formato da due placche sagomate e unite tra loro mediante inchiodatura.

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1980, vol. I, p. 152) informa che per potare la vite ci si serviva, tra gli altri attrezzi, di una roncola con o senza penna. In tempi più recenti, l'attrezzo venne sostituito con le moderne forbici da vite. Per raggiungere i tralci molto

alti, ci si serviva di una scala a libretto, a tre piedi.

M. Delamarre (2001, pp. 112-113) nomina i diversi tipi di roncola in relazione alla potatura della vite. L'autrice scrive che potare la vite è una delle operazioni più importanti per il futuro della vigna ed il buon risultato della vendemmia. L'operazione richiede al vignaiolo grande abilità, conoscenze, perspicacia, rapidità di decisione e gesto preciso. La studiosa aggiunge che tagliare è la funzione specifica delle roncole ed anche una delle caratteristiche comuni alle diverse tipologie, che si concretizza nella presenza della lama. I tipi di roncole sono molteplici, a seconda degli usi specifici cui servivano e della diversità delle tecniche di fabbricazione. Ve ne sono ad uno o due tagli o anche più, specialmente in relazione alla potatura della vite e, quindi, alle diverse ablazioni da effettuare. Il tipo di roncola determina la posizione della mano e dell'attrezzo, per esempio quando è maneggiato dall'alto verso il basso o viceversa.

Fonti di documentazione: 3

USO

Funzione: potare la vite/ praticare innesti

Modalità d'uso

L'attrezzo veniva impugnato sul manico dalla mano destra, con la lama rivolta verso l'esterno. Con un movimento rettilineo, da destra verso sinistra e dall'alto verso il basso, ed un gesto deciso, si infliggeva il colpo al ramo da potare

Occasione: inverno

Collocazione nell'ambiente: sotto il portico della cascina

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: lama

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: integro funzionante

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: manico

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: dati inventariali

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_v2010-00033_IMG-0000071228

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capra, Michela

Data: 2010/00/00

Collocazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Codice identificativo: 010032

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: E:\010032.JPG

Nome del file originale: 010032.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: vol. I/ p. 152

V., tavv., figg.: vol. I/ fig. 342/ a

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Delamarre M.

Titolo libro o rivista: Vita agricola e pastorale nel mondo

Luogo di edizione: Ivrea (TO)

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 112-113

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Simoni C.

Titolo libro o rivista: Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 51

Citazione completa

Ogni pezzo che c'è in questo museo ha una propria storia, racconta la vita: se noi prendiamo un martello, che può essere banale un martello, però sappiamo da quel martello chi lo possedeva, cosa faceva; se prendiamo una macchina da cucire, sappiamo e riusciamo a capire come le signore passavano le giornate e così via. Noi abbiamo più di 3.000 pezzi raccolti e ogni pezzo ha la sua storia. (MAIRANO, L. Migliorati)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 2]

Nome dell'informatore: Migliorati, Luigi

Data di nascita: 1943/07/25

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 2]

Nome dell'informatore: Tambalotti, Adriano

Data di nascita: 1949/07/06

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: operaio edile

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome: Capra, Michela

Referente scientifico: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Quadrini, Gianmarco